ORIGINALE

N. 52 Reg. Delibere

N. ..... di Prot.

COMUNE DI SAN MARTINO DI LUPARI
- Provincia di Padova -

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Sessione Ordinaria - Seduta Pubblica di Prima convocazione

Oggetto: ***APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO 2015 E DEL BILANCIO PLURIENNALE PER IL PERIODO 2015-2017 EX DPR N. 194/1996, DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2015-2017 EX D.LGS. N. 118/2011 E DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2015-2017.***

L'anno **duemilaquattordici** addì **ventidue** del mese di **dicembre** alle ore **20:55** nella sala delle adunanze della sede municipale.
Per determinazione del Sindaco e con avvisi scritti n. 17450 in data 16 Dicembre 2014 recapitati nelle forme e nei modi di legge, è stato convocato il Consiglio Comunale.
Eseguito l'appello risultano:

BORATTO GERRY	P	PETRIN TIZIANO	P
LAGO SONIA	A	VOLPE LUIGI	A
CONTE MAURIZIO	A	ZANCHIN GIUSEPPE	P
CALZAVARA VALENTINA	P	ZEN PIERFRANCESCO	P
CARLON ATTILIO	P	RESOLI ROSSELLA	P
BARON STEFANIA	P	CAMPAGNOLO DIEGO	P
CECCHIN SILVIA	P	MAROSTICA LAURA	P
LAGO VALTER	A	ZORZATO PIETRO	P
BOLZON GIANFRANCO	P		

Partecipa alla seduta il Sig. **Bagliolid Stella**, Segretario Generale del Comune.
Il Sig. **BORATTO GERRY** nella sua qualità di SINDACO, assume la presidenza, e riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e chiama all'ufficio di scrutatori i consiglieri signori:

PETRIN TIZIANO
ZANCHIN GIUSEPPE
CAMPAGNOLO DIEGO

Il Presidente chiede al Consiglio di deliberare sull'oggetto sopra indicato.

E' presente l'assessore esterno **Grigolon Gianfranco**.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, come modificato ed integrato dal decreto legislato 10 agosto 2014, n. 126, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42;

Tenuto conto che la suddetta riforma è considerata un tassello fondamentale alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall'esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;

Constatato che il D.lgs. n. 118/2011 succitato individua un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento in base al quale, a partire dal prossimo anno, gli enti locali:

a) applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);
b) possono rinviare al 2016 l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 3, comma 12);
c) possono rinviare al 2016 l'adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11-*bis*, comma 4);
d) adottano nel 2015 gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR n. 194/1996, che conservano funzione autorizzatoria, a cui sono affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al d.Lgs. n. 118/2011, a cui è attribuita funzione conoscitiva (art. 11, comma 12);

Preso atto quindi, per quanto sopra richiamato, che per l'esercizio 2015 l'ente è tenuto ad approvare:

- il bilancio di previsione annuale e pluriennale redatto ai sensi del DPR n. 194/1996 con funzione autorizzatoria;
- il bilancio di previsione finanziario ai sensi del d.Lgs. n. 118/2011 con funzione conoscitiva;
- la Relazione previsionale e programmatica per il periodo 2015-2017;

Atteso che la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 217 in data 17.11.2014, esecutiva, ha approvato gli schemi:

- del bilancio di previsione annuale per l'esercizio 2015 ex DPR n. 194/1996;
- del bilancio pluriennale per il periodo 2015-2017 ex DPR n. 194/1996;
- del bilancio di previsione finanziario 2015-2017 ex D.Lgs. n. 118/2011;
- della Relazione previsionale e programmatica 2015-2017;

completi di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione risultano inoltre allegati i seguenti documenti:

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 213 in data 17.11.2014 "verifica annuale quantità e qualità aree destinate alle attività produttive (PIP) e alla residenza (PEEP) si sensi art. 171 D.Lgs n. 267/2000;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 178 in data 06.10.2014, relativa all'adozione del programma triennale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs n. 163/2006;

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 216 in data 17.11.2014 relativa all'approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'articolo 91 del D.Lgs. n. 267/2000;
- la deliberazione del Giunta Comunale n. 237 in data 18.11.2013 di adozione del piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare per il triennio 2014/2016, ai sensi dell'articolo 58 del d. Legge n. 112/2008, convertito con modificazioni dalla legge n. 133/2008;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 241 in data 18.11.2013, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, delle autovetture e dei beni immobili di cui all'articolo 2, commi 594-599, della legge n. 244/2007;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 in data 01.10.2012 relativa all'approvazione delle aliquote e delle detrazioni dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13 del decreto legge n.201/2011 (conv. in L. n. 214/2011);
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 128 in data 03.06.2013, con cui sono stati approvati i valori medi venali in comune commercio delle aree fabbricabili ai fini dell'imposta municipale propria;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 in data 08.09.2014, relativa all'approvazione della TASI, il tributo sui servizi indivisibili di cui all'articolo 1, comma 683 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- la deliberazione della Consiglio Comunale n. 10 in data 29.02.2000, relativa all'approvazione delle tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, di cui al Capo I del D.Lgs. n. 507/1993;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 272 in data 23.12.2004 relativa all'approvazione delle tariffe della tassa occupazione spazi ed aree pubbliche, di cui al Capo II del D.Lgs. n. 507/1993;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 214 in data 17.11.2014, relativa all'approvazione delle tariffe per la fruizione dei servizi pubblici a domanda individuale per l'esercizio di competenza;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 215 in data 17.11.2014, di destinazione dei proventi per le violazioni al Codice della Strada, ai sensi degli articoli 142 e 208 del D.Lgs. n. 285/1992;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle vigenti disposizioni allegata al rendiconto dell'esercizio 2013;

Rilevato inoltre, di individuare quale programma per l'affidamento degli incarichi di collaborazione ai sensi dell'art. 3, comma 55 della legge n. 244/2007 e s.m.i.:

- gli incarichi professionali, eventualmente da conferire nell'esercizio in corso, in materia urbanistica, edilizia privata, lavori pubblici, commercio e fiscale qualora dovessero insorgere problematiche tali da non poter essere risolte dall'ente senza la collaborazione di un professionista esterno per obiettivi particolarmente complessi, per i quali non sia possibile utilizzare il personale disponibile in forza all'ente;
- di fissare in 3.000,00 euro il limite massimo di spesa presuntivo per gli incarichi esterni di studi e consulenze assoggettati alla riduzione di cui all'art. 14 del D.L. 24.04.2014, n. 66 convertito in Legge 23.06.2014 n. 89, e di fissare in 78.206,79 euro il limite di spesa presuntivo per gli altri affidamenti di incarichi di collaborazione per l'anno 2015 nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 19 del vigente regolamento per la disciplina dell'ordinamento, l'organizzazione ed il funzionamento degli uffici e dei servizi, dando atto che da quest'ultimo limite sono escluse le spese per incarichi relativi alla progettazione delle opere pubbliche, incarichi obbligatori per legge ovvero disciplinati dalle normative di settore e incarichi finanziati integralmente con risorse esterne la cui spesa non grava sul bilancio dell'ente;

Constatato che, in relazione agli schemi dei bilanci e della relazione predisposti dalla Giunta non sono pervenuti emendamenti;

Visto l'articolo 31 della legge 12 novembre 2011, n. 183. come modificato dalla legge 27 dicembre 2013, n. 147, il quale disciplina il patto di stabilità interno degli enti locali a decorrere dall'anno 2012;

Atteso che sulla base della disciplina sopra richiamata e del DM Economia e finanze n. 11400 in data 10 febbraio 2014, di determinazione degli obiettivi programmatici del patto di stabilità interno per il periodo 2014-2016, il saldo finanziario programmatico di competenza mista per il triennio 2015-2017 è pari a:

PATTO DI STABILITA'
SALDO FINANZIARIO PROGRAMMATICO DI COMPETENZA MISTA
Dati in migliaia di euro

Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
€ 326	€ 376	€ 360

come risulta dal prospetto D) allegato al bilancio di previsione;

Richiamate le diverse disposizioni che pongono limiti a specifiche voci di spesa alle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato contenute:
a) all'articolo 6 del D.L. n. 78/2010 (conv. in L. n. 122/2010), relative a:
- spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (comma 8);
- divieto di sponsorizzazioni (comma 9);
- spese per missioni, anche all'estero (comma 12);
- divieto per i pubblici dipendenti di utilizzare il mezzo proprio (comma 12);
- spese per attività esclusiva di formazione (comma 13);

b) all'articolo 5, comma 2, del D.L. n. 95/2012 (conv. in L. n. 135/2012), come sostituito dall'articolo 15, comma 1, del d.L. n. 66/2014, e all'articolo 1, commi 1-4, del D.L. n. 101/2013 (conv. in L. n. 125/2013) relative alla manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture e all'acquisto di buoni taxi;
c) all'articolo 1, commi 5-9, del D.L. n. 101/2013 (conv. in L. n. 125/2013), e all'articolo 14, comma 1, del D.L. n. 66/2014, relativo alle spese per studi e incarichi di consulenza;
d) all'articolo 1, comma 138, della legge n. 228/2012, relativa al divieto di acquisto di beni immobili;
e) all'articolo 1, comma 143, della legge n. 228/2012, relativa al divieto di acquisto di autovetture;
f) all'articolo 14, comma 2, del D.L. n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), relativo alla spesa per contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

Acquisito agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000;

Acquisiti i pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11, comma 12, del D.Lgs. n. 118/2011, il bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2015 ed il bilancio pluriennale per il periodo 2015-2017, redatti secondo i modelli ex DPR n. 194/1996, così come risultano dagli allegati A) e B) alla presente deliberazione quali parti integranti e sostanziali, i quali assumono funzione autorizzatoria;

2. di dare atto che il bilancio di previsione 2015, redatto secondo i principi generali ed applicati di cui al D.Lgs. n. 118/2011, presenta le seguenti risultanze finali:

Tit VO	Tit NO	Descrizione	Competenza	Tit VO	Tit NO	Descrizione	Competenza
I	I	Entrate tributarie	**2.972.190,00**	I	I	Spese correnti	**4.024.856,16**
II	II	Trasferimenti correnti	**246.095,41**	II	II	Spese in conto capitale	**2.584.951,93**
III	III	Entrate extratributarie	**1.978.001,75**				
IV	IV	Entrate in conto capitale	**1.968.951,93**				
	V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	**0,00**		III	Spese per incremento di attività finanziarie	**0,00**
		ENTRATE FINALI	**7.165.239,09**			**SPESE FINALI**	**6.609.808,09**
V	VI	Accensione di prestiti	**0,00**	II	IV	Rimborso di prestiti	**555.431,00**
	VII	Anticipazioni di tesoreria	**5.000.000,00**	I	V	Chiusura anticipazioni di tesoreria	**5.000.000,00**
VI	IX	Entrate da servizi per conto di terzi	**1.474.000,00**	IV	VII	Spese per servizi per conto di terzi	**1.474.000,00**
		TOTALE	**13.639.239,09**			**TOTALE**	**13.639.239,09**
		Avanzo di amministrazione	**0,00**			Disavanzo di amministrazione	**0,00**
		TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	**13.639.239,09**			**TOTALE COMPLESSIVO SPESE**	**13.639.239,09**

3. di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 10, comma 12, del D.Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2015-2017, redatto secondo il D.Lgs. n. 118/1011, così come risulta dall'allegato C) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, il quale assume funzione conoscitiva;
4. di dare atto che il bilancio di previsione 2015-2017 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del d.Lgs. n. 267/2000 nonché il rispetto degli obiettivi posti dal patto di stabilità interno, come risulta dal prospetto allegato D);
5. di approvare, ai sensi dell'art. 170, comma 1 e dell'art. 174, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la Relazione previsionale e programmatica per il periodo 2015-2017, che si allega al presente provvedimento sotto la lettera E) quale parte integrante e sostanziale;
6. di individuare quale programma per l'affidamento degli incarichi ex art. 3 comma 55 legge n. 244/2007 gli incarichi professionali, eventualmente da conferire nell'anno 2015, in materia di urbanistica, edilizia privata, lavori pubblici, commercio e fiscale qualora dovessero insorgere problematiche tali da non poter essere risolte dall'ente senza la collaborazione di un professionista esterno per obiettivi particolarmente complessi, per i quali non sia possibile utilizzare il personale disponibile in forza all'ente;
7. di fissare in 3.000,00 euro il limite massimo di spesa presuntivo per gli incarichi esterni di studi e consulenze assoggettati alla riduzione di cui all'art. 14 del D.L. 24.04.2014, n. 66 convertito in Legge 23.06.2014 n. 89, e di fissare in 78.206,79 euro il limite di spesa presuntivo per gli altri affidamenti di incarichi di collaborazione per l'anno 2015 nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 19 del vigente regolamento per la disciplina dell'ordinamento, l'organizzazione ed il funzionamento degli uffici e dei servizi, dando atto che da quest'ultimo limite sono escluse le spese per incarichi relativi alla progettazione delle opere pubbliche, incarichi obbligatori per legge ovvero disciplinati dalle normative di settore e incarichi finanziati integralmente con risorse esterne la cui spesa non grava sul bilancio dell'ente;

8. di rinviare all'esercizio 2016 la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, la redazione del bilancio consolidato e la gestione del piano dei conti integrato;

9. di inviare la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000;

10. di pubblicare sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014.

PARERE DEL RESPONSABILE DI AREA

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, si esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica.

Lì, 20.12.2014

IL RESPONSABILE
Dott.ssa Stella Bagliolid

PARERE DEL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 della D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità contabile.

Lì, 20.12.2014

IL RESPONSABILE
Dott.ssa Stella Bagliolid

Relaziona in merito alla suestesa proposta di deliberazione l'Assessore al Bilancio GRIGOLON GIANFRANCO il quale elenca i dati essenziali e sintetici del bilancio. Passa poi ad analizzare le principali variazioni rispetto al bilancio precedente.

Entra il consigliere Volpe Luigi: presenti n. 14.

L'Assessore prosegue spiegando che lo sforzo è stato quello di mantenere i servizi, riducendo, laddove possibile, alcune spese. Si è cercato di finanziare con mezzi propri le opere pubbliche per contenere il costo dell'indebitamento nonché di realizzare investimenti per ridurre i costi di gestione, in particolare quelli legati all'illuminazione pubblica. Fa presente, infine, che anche per il prossimo anno si renderà necessario ricorrere all'anticipazione di tesoreria in attesa di ripristinare la liquidità non appena Regione e Provincia erogheranno i contributi già assegnati.

Il SINDACO passa ad illustrare il programma delle opere pubbliche. Ribadisce che parte di queste opere è previsto siano finanziate con contributi regionali. Preannuncia una prossima variazione del programma per la possibilità di ottenere nuovi contributi regionali e per accordi raggiunti con privati.

Aperta la discussione, intervengono i consiglieri sigg.ri:

ZORZATO PIETRO della minoranza "Lavoro e Famiglia – Meno Tasse" fa presente che, come evidenziato dal Revisore dei conti nella relazione, per fare le opere servono i finanziamenti. E' favorevole all'intervento presso gli impianti sportivi di Campretto ma sottolinea l'importanza di non sottovalutare i costi di manutenzione. Sul versante delle entrate ci sono stati aumenti per circa 550 mila euro sottraendo ricchezza al mondo produttivo. A suo avviso, si dovevano calibrare meglio le aliquote IMU dal momento che ci sono state sottratte ricchezze e ridotto i trasferimenti.
Sottolinea, inoltre, che la previsione di entrata delle sanzioni si è ridotta, così come si è drasticamente ridotta la spesa riferita al Wolf Sport Center. Chiede poi all'assessore Grigolon dei chiarimenti su alcune voci di spesa che, a suo dire, sono il risultato della propaganda elettorale. Ritiene che debbano essere fatte le cose che servono tenendo conto della situazione socio-economica del Comune.

Assessore GRIGOLON GIANFRANCO risponde che non sa dove il consigliere Zorzato abbia letto dell'aumento delle tasse; parliamo di 2015. La manovra economica è ad aliquote invariate e comunque le entrate sono diminuite per mancati pagamenti e per tagli subiti per la quota parte del fondo di solidarietà.

ZORZATO PIETRO afferma che i dati sono rinvenibili in uno dei documenti allegati al bilancio.

GRIGOLON GIANFRANCO ribadisce che il 2015 non è confrontabile con gli esercizi precedenti perché sono variate le normative. Per quanto riguarda i dati analitici invita a confrontarsi con il referente dell'ufficio ragioneria facendo, tuttavia, presente che i documenti sono stati messi a disposizione in tempo utile per fare tutti gli approfondimenti del caso.

SINDACO tiene a precisare che nel programma di opere pubbliche si inseriscono le opere che si prevede di realizzare e, in tal senso, chiarisce le variazioni rispetto al programma precedente. Riguardo, poi, ad altre voci di spesa, come ad esempio quelle relative al servizio mensa e al trasporto scolastico, che si è ritenuto di mantenere, precisa che si tratta di servizi che qualificano il Comune e che si continuerà ad assicurare senza per questo dover aumentare le tasse.

ZORZATO PIETRO chiede chiarimenti su alcuni residui.

SINDACO risponde in merito.

ZEN PIERFRANCESCO capogruppo della minoranza "Progetto San Martino" legge l'intervento allegato sub F) che è anche una dichiarazione di voto.

GRIGOLON GIANFRANCO: ribadisce a titolo informativo, senza voler polemizzare, che l'anticipazione è una possibilità prevista per legge e per tale ragione nel precedente Consiglio si è parlato di prassi. Per ottemperare agli impegni nei confronti dei creditori, in attesa dei contributi regionali, si è fatto ricorso a questo strumento.

ZEN PIERFRANCESCO ribadisce di aver capito le ragioni che sottendono al ricorso all'anticipazione di tesoreria ma l'anomalia stà nel fatto che si è utilizzato questo strumento solo nel corso del 2014 in occasione delle elezioni amministrative, con il rischio di creare aspettative nei confronti della cittadinanza e ciò non è un comportamento da buon padre di famiglia.

SINDACO, in riferimento all'eccezione sollevata dal consigliere Zen riguardo alla previsione della struttura sportiva denominata Wolf Sport Center, precisa che il piano finanziario era sostenibile nel 2009 ma, essendo poi aumentate le difficoltà economiche, si è tolta la parte non realizzabile.

Riguardo, invece, all'anticipazione di tesoreria spiega che è conseguente all'adesione al patto verticale della Regione, adesione che peraltro ha consentito di ridurre l'indebitamento. Per quanto riguarda la pista ciclabile ricorda che la Regione ha stanziato il contributo ma si è in attesa dell'erogazione relativa e lo stesso dicasi per il contributo Provinciale. In alternativa alle richieste di contributo si sarebbero potuti assumere mutui ma il costo a carico del Comune sarebbe stato di gran lunga superiore.

ZEN PIERFRANCESCO: afferma di non avere elementi per controbattere quanto affermato dal Sindaco. Riguardo alla struttura sportiva tuttavia ritiene non possa essere una coincidenza l'uso dello strumento dell'anticipazione nello stesso anno delle elezioni.

GRIGOLON GIANFRANCO si dispiace di essere attaccato dalla minoranza per scarsa trasparenza in quanto ritiene di aver messo a disposizione tutti i dati che il nuovo sistema contabile prevede.

ZEN PIERFRANCESCO precisa che quando parla di mancata trasparenza si riferisce a quella politica.

RESOLI ROSSELLA della minoranza "Progetto San Martino" illustra l'opuscolo del programma elettorale per puntualizzare che non trova riscontro sul fatto che la struttura sportiva Wolf Sport Center non avrebbe avuto seguito e, pertanto, ribadisce, che dal loro punto di vista l'attuale maggioranza non è trasparente.

SINDACO chiede al consigliere Resoli di indicargli nell'opuscolo quanto da Lei affermato, visto che nel programma di questo mandato non è presente.

ZORZATO PIETRO legge la dichiarazione di voto, parte integrante del presente atto quale allegato sub G).

Al termine della discussione il Presidente pone in votazione la suestesa proposta di deliberazione che viene approvata con voti favorevoli n. 9, contrari n. 5 (Zen Pierfrancesco, Resoli Rosella, Campagnolo Diego, Marostica Laura e Zorzato Pietro), legalmente espressi dai n. 14 consiglieri presenti e votanti.
Con separata votazione palese favorevole unanime, legalmente espressa da n. 14 consiglieri presenti e votanti, il presente atto è dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

All. sub F)

Dichiarazione di voto presentata dal Consigliere ZEN PIERFRANCESCO in nome e per conto del Gruppo Progetto San Martino – Consiglio Comunale – seduta del 22.12.2014

Pur apprezzando lo sforzo organizzativo, infatti, per la prima volta nel corso di questo mandato è stata consegnata la documentazione con congruo anticipo prima del Consiglio comunale in questione, bisogna mestamente rilevare e rendere pubblico come il bilancio sia uno strumento esclusivo per addetti ai lavori e nemmeno questi ultimi sono in grado spesso di interpretarlo o leggerlo nel suo dettaglio.
Anche l'Assessore competente, pur nella sua gentilezza e preparazione, non è sempre riuscito a darci puntuale riscontro. È giusto tutto questo nei confronti dei cittadini ma anche dei consiglieri che, essendo cittadini come gli altri, non hanno competenze specifiche? È sinonimo di trasparenza amministrativa presentare un bilancio di questo tipo? Siamo convinti che molti consiglieri, anche di maggioranza, che lo approveranno, non sappiano nemmeno cosa c'è all'interno delle varie voci. Approvarlo così come ci è stato proposto è peggio e più rischioso che firmare una cambiale in bianco; eppure si tratta di uno dei documenti più importanti che il Consiglio è chiamato ad approvare.
A titolo esemplificativo, ci siamo dovuti informare presso gli Uffici cosa significasse e cosa contenesse la voce "spese in conto capitale" di € 2.584.951,93. Siamo così potuti venire a conoscenza che in quella voce sono ricompresi essenzialmente i costi relativi alla manutenzione delle strade e dei servizi di rete nonché del più volte reclamizzato costo per l'intervento sull'illuminazione (impiantistica a LED).

Non è stato facile capire quello che però avevamo già intuito la volta scorsa e, vale a dire, che mancano all'appello oltre 30 milioni di euro! In altre parole, nel nuovo bilancio di previsione con un semplice colpo di penna, finite le elezioni, i roboanti progetti connessi al Wolf Sport Center sono stati cancellati. Bisogna avere coraggio di dirlo che tutto è stato un bellissimo e vantaggiosissimo (solo per la compagine di maggioranza) bluff e che questi progetti vengono accantonati non solo per il 2015 ma per il prossimo triennio.

Sempre nella stessa ottica, si è potuto constatare l'anomalo andamento negli anni alle anticipazioni di cassa che smentisce, secondo noi, quanto affermato nel Consiglio comunale di novembre dal Sindaco e dall'Assessore i quali hanno affermato che il ricorso a tale strumento è una prassi; infatti, nel corso del 2012 non è stato fatto ricorso all'anticipazione di cassa, nel 2013 il valore delle anticipazioni è stato di poco superiore a 500.000 euro, mentre nel 2014 il valore raggiunge quasi i 6,5 milioni di euro. L'impressione perciò non è che lo strumento delle anticipazioni di cassa sia una prassi, ma che sia stato utilizzato in maniera abnorme nel 2014, ancora una volta e stranamente nell'anno delle elezioni comunali, nell'anno cioè in cui l'amministrazione ha deciso di iniziare molte opere giusto prima delle elezioni che ci fossero o non ci fossero i contributi esterni.

Questo modo di operare o le somme abnormi sopra denunciate ricompariranno all'alba delle prossime elezioni? Una cosa è certa: questa volta la popolazione sarà avvisata per tempo che lo dichiari o non lo dichiari il Sindaco perché è altrettanto avvilente constatare che tutto è stato preordinato, persino le richieste di trasferimenti nei confronti della Regione o dello Stato, per poi essere tranquillamente eliminati. Mi riferisco alle previsioni che nel 2014, sempre in connessione con il Wolf Sport Center, annoveravano ben 10 milioni di euro da parte dello Stato. È così facile dare le colpe a Roma per mancanza di fondi! Forse non sarà, invece, che ciò che manca, *da una parte*, è la trasparenza e l'onestà intellettuale, *dall'altra*, è un'assoluta incapacità di programmazione e previsione come dimostra anche la vicenda della pista ciclabile di Lovari?

Per tutto quanto sopra, il gruppo Progetto San Martino esprime il proprio voto negativo al bilancio di previsione del 2015 e al bilancio pluriennale per il periodo 2015-2017.

All. sub G)

DICHIARAZIONE DI VOTO PRESENTATA DAL CONSIGLIERE PIETRO ZORZATO IN NOME E PER CONTO DEL GRUPPO "LAVORO E FAMIGLIA – MENO TASSE" – CONSIGLIO COMUNALE DEL 22 DICEMBRE 2014.

Il Comune di San Martino di Lupari con questo bilancio, forte dell'autonomia impositiva alla quale purtroppo non corrisponde una analoga capacità produttiva, continua a prevedere investimenti che potrebbero anche essere condivisi, ma che non sono né congrui né congruenti all'attuale recessione che investe il nostro paese.

L'irresponsabilità politica di talune scelte è inspiegabile a meno che non si voglia giustificarla col titolo di un quotidiano: "l'aumento delle tasse è necessario per mantenere il cosiddetto consenso clientelare"!

A livello locale ci si giustifica dando la colpa al Governo! Non vi siete accorti che in questi anni non avete mai assunto un provvedimento che minimamente si discostasse dalla linea del Governo. Lo sa il Vostro segretario Salvini?

Sono convinto invece che le conoscenze e le esperienze professionali che fanno capo a taluni componenti di questa maggioranza sarebbero in grado di produrre anziché il minore dei mali, il meglio del possibile se ahinoi non risultassero spesso minoritarie in un consesso che nonostante la buona fede, purtroppo dimostra di ignorare la realtà!

Dopo il ravvedimento avuto con l'esenzione della TASI per le imprese supertartassate speravo in qualche ulteriore segnale positivo! Invece no! Il nostro bilancio prevede un aumento delle entrate tributarie e del regime sanzionatorio per equilibrare uscite spesso molto discutibili.

I cittadini di S. Martino, le loro famiglie, le imprese sono stati costretti a modificare usi, costumi e comportamenti, tutti abbiamo risparmiato, il Comune no!

Questi comportamenti irresponsabili purtroppo si ritrovano anche in altri livelli istituzionali superiori, ignorando che prima o poi i responsabili (irresponsabili) saranno chiamati a rispondere!

La lettura e l'approvazione del presente verbale vengono rimesse alla prossima seduta consiliare.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
BORATTO GERRY

Il SEGRETARIO GENERALE
BAGLIOLID STELLA

N. 40 del Reg. di Pubbl.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che il presente verbale viene affisso e pubblicato in copia all'albo pretorio del Comune il 13 GEN. 2015 e vi rimarrà per 15 giorni.

Addì 13 GEN.

L'INCARICATO ALLA PUBBLICAZIONE
(DOTT.SSA LIDIA MACCHION)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art. 134 comma 3 D.L.gs. 18 agosto 2000 n.267)

Si certifica che la suestesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma D.L.gs. 18 agosto 2000 n.267
Addì .....

IL RESPONSABILE 1ª AREA AFFARI GENERALI – PERSONALE
(DOTT.SSA LIDIA MACCHION)